



COMUNE DI VILAFRANCA SICULA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2023)

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità e oggetto

Art. 2 - Partecipanti

Art. 3 - Aree tematiche

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Art. 5 - Entrata in vigore del presente regolamento

Art. 6 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 7 - Pubblicità del Regolamento

Art. 8 - Revisione del Regolamento

Articolo. 1 – Finalità e oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Villafranca Sicula, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune, nelle forme definite dal presente regolamento.

Articolo. 2 – Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Villafranca Sicula, ovvero:

- tutte le persone residenti sul territorio comunale oppure soggiornanti in esso almeno sei mesi l'anno che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età,
- tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Sono esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organismi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre dello Stato e degli enti locali previsti dal Test Unico degli EE.LL.;
- chiunque ricopra incarichi di consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- Coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del Comune.

Articolo 3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) ambiente, ecologia e sanità;
- b) sviluppo economico e turismo;
- c) spazi e aree verdi;
- d) politiche giovanili;
- e) attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Fase n. 1 – Definizione del Budget

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Sicilia da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 s.m.i.. E' fatto obbligo al Comune di Villafranca Sicula di attivare gli strumenti di democrazia partecipata, nell'ipotesi in cui il valore dei trasferimenti da destinare siano superiori a 10 migliaia di euro, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Fase n. 2 - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Villafranca Sicula renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, all'albo pretorio, nonché nella specifica sezione del sito internet istituzionale del Comune, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

L'avviso dovrà contenere il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione delle preferenze e/o osservazioni o segnalazioni, il termine di presentazione delle istanze, aree tematiche scelte dall'Amministrazione, di cui almeno due tra quelle riportate all'art. 3. In tale sede l'Amministrazione può individuare una o due proposte-azione di interesse comune per ognuna delle aree scelte.

Fase n. 3 - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, mediante espressione del voto di preferenza e/o osservazioni e/o suggerimenti sulle proposte-azioni ad interesse comune, che dovranno essere esplicitate nell'apposita scheda di partecipazione e presentate in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

Le schede contenenti le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni delle proposte dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.vs@asmepec.it
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni devono riguardare esclusivamente le aree tematiche e le proposte-azioni di interesse comune indicate nell'avviso.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica o proposta-azione di interesse comune riportata nella scheda, potrà indicare una sola preferenza e/o osservazione e/o segnalazione.

Fase n. 4 - Valutazione delle proposte

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia. Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni, pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione, composto dai Responsabili competenti per materia, dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valutano le proposte-azioni ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi,
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale,
- stima dei costi e dei tempi di realizzazione,
- priorità stabilite nel DUP,
- caratteristiche del perseguimento dell'interesse generale,

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'Area Finanziaria.

Fase n. 5 - Iter attuativo del documento della partecipazione

Il Comune di Villafranca Sicula, ricevuta la comunicazione a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario sull'ammontare della disponibilità della spesa sulla democrazia partecipata, nonché la direttiva con la quale vengono individuate le aree tematiche ed eventualmente proposte-azioni di interesse comune, da sottoporre alla cittadinanza, inizia il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento, curandone l'iter che si conclude con l'approvazione di un documento denominato "*documento sulla partecipazione*" e relativa assegnazione delle risorse ai vari dirigenti interessati alla realizzazione delle proposte-azioni comuni scelte.

Le preferenze e/o osservazioni, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate nel suddetto "*documento sulla partecipazione*".

Il documento sulla partecipazione, che sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Municipale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

L'Amministrazione, nell'attuare le proposte-azioni di interesse comune, dovrà tenere conto delle scelte ed eventualmente delle osservazioni espresse dai cittadini.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Articolo 5 – Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo comunale on-line dell'Ente, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs. 169/2003 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti.

Articolo 7 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 241/90, è tenuta a disposizione del pubblico che ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione " regolamenti".

Art. 8 - Revisione del regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento.